

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Caetani [Enrico], Cardinale e Legato in Bologna
Data	1586	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Roma]	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Hiersera hebbi un Corriero da Bisignano con lettere di quel Vescovo, che accusano la ricevuta delle nostre		
Contenuto	<p>Giovan Francesco Peranda avverte il destinatario del recapito, da parte di Bisignano [si tratta di Domenico Maria Petrucci, vescovo di Bisignano e vicelegato in Bologna], di alcune lettere "di quel Vescovo" dalle quali si evince che permarrà con loro [Peranda e la famiglia Caetani] per tutta la settimana. Lo avverte anche del fatto di aver dispensato le lettere che gli furono inviate dallo stesso Enrico Caetani ad eccezione di quella destinata al Serbelloni [Giovanni Antonio], a causa dell'infermità di quest'ultimo. Passa poi a riportargli le ultime conversazioni avute con i cardinali San Marcello [titolo del quale in quel periodo era titolare Giambattista Castagna, futuro Papa Urbano VII] e "Santiquattro" [cioè dei Santi Quattro Incoronati, titolo che in quel periodo era legato al nome di Giovanni Antonio Facchinetti, futuro Papa Innocenzo IX], il quale ha espresso una serie di consigli da riportare allo stesso Caetani per agevolare la difficile amministrazione di una città come Bologna. Conclude confidandogli la contentezza e la soddisfazione di casa Caetani nel sentire "che Vostra Signoria Illustrissima ha data di se nel suo primo ingresso" [nella città di Bologna] e avvertendolo del fatto che alla seguente lettera verrà allegato un capitolo. La lettera deve essere datata a partire dal 22 agosto del 1586.</p>		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 145-147		
Compilatore	Durastante Giada		